

9/15 2198

2198
N. 2060
2198

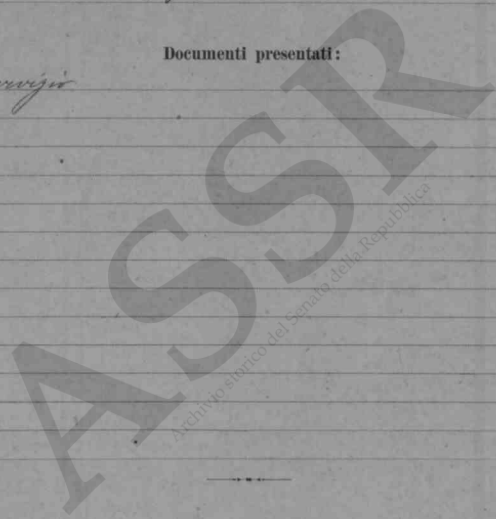
SENATO DEL REGNO

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore Biscornia Luigi
 Data del R. Decreto di nomina 26 febbraio 1929
 Categoria nel R. Decreto riservata 14^a
 Luogo e data di nascita Sampierdarena (Genova) il 25 ottobre 1862
 Titoli gentilizii e cavallereschi, Professione, ecc. generale - Comm. $\frac{1}{2}$ - Cav. $\frac{1}{2}$

Documenti presentati:

Stato di servizio



Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore Costetti R. Corsetto
 Data della relazione e numero dello stampato 8 maggio 1929 (6X)
 Data dell'ammissione 9 maggio 1929 Data del giuramento 14 maggio 1929
 Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore 14 maggio 1929

Annotazioni:

Decaduto dalla carica di Senatore con ordinanza 25 LUG. 1945 dell'Alta Corte di Giustizia istituita dall'art. 2 del Decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1941, n. 159, per le sanzioni contro il fascismo.



REGIO ESERCITO ITALIANO

MINISTERO della GUERRA

Ufficio Personale dei Generali

(a)

NUMERO DI MATERIA	SEGN. DEL RANGO
2289	I

(1)

(b)

Copia dello STATO DI SERVIZIO per uso della Direzione del Anagrafe del Regno

di Tiscornia Luigi Niccolò
figlio di Luigi e di Falocchio Veresa
nato il 25 ottobre 1862 a Sampierdarena circondario di Genova
provincia di Genova iscritto nelle liste di leva del comune di Genova Distretto Militare di Genova
Ha prestato giuramento di fedeltà in Napoli il 5 giugno 1881.
Ammogliato colla
previa autorizzazione Sovrana delli

(2)

SERVIZI PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDI annui
Allievo nella Scuola Militare	13 settembre 1879	✓
Soldato volontario nel R. Esercito con ferma per- manente continuando in detto	25 ottobre 1879	✓
Sottotenente nel 19. Regg. Fanteria R. 9.	24 aprile 1881	✓
computato nel contingente della classe 1862 nel Mandamento di Uscia circondario di Genova	17 novembre 1882	✓
Tenente in detto R. 9.	19 luglio 1883	2200
Cale comandato al Distretto Napoli. T. M. ^{to}	30 luglio 1883	✓
Cale nel Distretto di Napoli Det. M. ^{to}	24 dicembre 1883	✓
Cale nel 19. Regg. Fanteria Det. M. ^{to}	13 agosto 1885	✓
Cale Ufficiale d'ordinanza del Maggiore Genera- le Cav. Salvi comandante il Presidio sta-		

(a) Corpo o Ministero. — (b) Nello copia si aggiunge Copia della....

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDIO ANNUI
bile di Asperia	Det. M. ^o 27 novemb. 1887	
Ammessò al 1° aumento annuale di stipendio	D. ^o M. ^o 14 luglio 1889	2.420
Cale esonerato da detta carica	D. ^o M. ^o 1 dicembre 1889	
Capitano nel 2° Regg. Fanteria	R. ^o D. ^o 30 marzo 1890	3.200
Cale nell'89° Regg. Fanteria	D. ^o M. ^o 21 marzo 1895	v
Cale destinato alle R. Truppe partenti per l'Africa ca 29° Battaglione Fanteria Africa	D. ^o M. ^o 13 febbraio 1896	v
Partito per l'Africa e imbarcato a Napoli	L. 19 febbraio 1896	v
Stazionato a Massaua	L. 27 febbraio 1896	v
Ammessò al 1° aumento annuale di stipendio	D. ^o M. ^o 21 marzo 1896	3.520
Cale rientrato in Italia per suo piacere di riparto e imbarcato a Massaua	L. 19 giugno 1896	v
Stazionato a Napoli	L. 29 giugno 1896	v
Cale nell'89° Regg. Fanteria, dal giorno successivo al suo arrivo in Italia	Det. M. ^o 25 giugno 1896	v
Cale aiutante di campo della Brigata Piemontese.	Det. M. ^o 20 aprile 1899	v
Ammessò al 2° aumento annuale di stipendio dal 1 aprile 1902	D. ^o M. ^o 10 aprile 1902	3.840
Cale esonerato da detta carica e trasferito al 4° Regg. Fanteria.	Det. M. ^o 30 aprile 1903	v
Aumentato lo stipendio di L. 300 dal 1 luglio 1904 a L. 600 il 1 luglio 1904.		v
Ha diritto ai due aumenti quinquennali di stipendio per effetto della legge 3 luglio 1904 di L. 302 entrata in vigore il 1 luglio 1904.	D. ^o M. ^o 15 agosto 1904	4.000
Maggiore nel 1° Regg. Fanteria.	R. ^o D. ^o 22 settembre 1904	4.400
Aumentato lo stipendio a L. 4.700 dal 1 luglio 1908 al 30 giugno 1909 e a L. 5.000 dal 1 luglio 1909 in poi legge L. 302 del 6 luglio 1908.		v
Ammessò al 1° aumento quinquennale di stipendio dal 1 ottobre 1909.	D. ^o M. ^o 30 settembre 1909	5.500
Tenente Colonnello nel 36° Regg. Fanteria	R. ^o D. ^o 31 marzo 1910	6.000
Cale comandante il deposito e relatore in detto	L. 1 giugno 1910	

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI

DATA

STIPENDI
annui

Cale esonerato da detta carica	20 luglio 1918	✓
Colonnello e nominato comandante 19 ^a fanteria con gli armeni dal 6 agosto 1914.	R. D. 2 agosto 1914	8000
Cale in territorio dichiarato in stato di guerra	23 maggio 1918	✓
Cale nominato comandante la Brigata base	28 agosto 1918	✓
Maggior Generale dal 1 novembre 1915.	R. D. 31 ottobre 1915	✓
Ritornato dal 3 marzo 1917 delle funzioni del grado di Tenente Generale del quale si profferirono con gli armeni e le indennità giurata il Decreto 6 agosto 1918 d. 1045.	R. D. 22 marzo 1917	✓
Aumentato lo stipendio a 4-13.700 a data dal 1 ^o febbraio 1918 per effetto del R. D. 2-1918 d. 107.		
Cale colla 24 ^a Divisione sulla fronte Balcanica	1 ^o 27 novembre 1918	✓
Cale destinato al comando della Divisione Militari Territoriale di Ancona dal 1 aprile 1919, avendo cessato da un comando mobilitato.	R. D. 9 marzo 1919	✓
Partito da territorio dichiarato in stato di guerra	1 aprile 1919	✓
Tenente Generale, con anzianità 30 giugno 1918, e con decorrenza degli anni dal 1 luglio susse- guente, continuando nel comando della 24 ^a Divisione fanteria (Ancona).	R. D. 3 luglio 1921	✓
AmMESSO all'assegnamento temporaneo mensile di 112,40 a decorrere dal 1 marzo 1921 per effetto dell'art. 15 della legge 13 agosto 1921 d. 1020.		
Assume il grado di Generale di Divisione dal 1-2-1923 per effetto del R. D. 1-1923 d. 12.	R. D. 25 gennaio 1923	✓
Aveva dal comando della Divisione Militari Ter- ritoriale di Ancona ed è promosso al grado di Generale di Corpo d'Armata con anzianità 31 ottobre 1923, venendo collocato a dispo- sizione per ispezioni	R. D. 29 dicembre 1923	✓
Nominato membro della Commissione speciale per l'esame delle ricompense e reclami al valor mili- tare campagna di guerra 1915-1918	R. D. 24 maggio 1924	✓

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDI annui
Nominato comandante del Corpo d'Armata di Corinò. (R. D. 25 agosto 1924)	25 agosto 1924	✓
Esonerato dalla carica di membro della Commis- sione speciale delle ricompense di cui sopra a datore dal 25 agosto 1924. (R. D. 25 agosto 1924)	25 agosto 1924	✓
Lo stipendio annuo è fissato in L. 10.500 dal 1 mag- gio 1919, in L. 14.500 dal 1 maggio 1920, in L. 24.600 dal 1 aprile 1922, in L. 27.500 dal 1 dicembre 1923 ed in L. 32.000 dal 1 gennaio 1924. (R. D. 13 luglio 1925)	13 luglio 1925	✓
Collocato in ausiliaria prov. eti. dal 25-10-1928. (R. D. 11 ottobre 1928)	11 ottobre 1928	✓
<p>Archivio Storico dello Stato delle Repubbliche Italiane</p>		

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDI annui
/		

(3)

LAUREE E GRADI ACCADEMICI — TITOLI DI NOBILTÀ — MISSIONI — NOMINE A SENATORE
 ELEZIONI A DEPUTATO — CORSO COMPIUTO ALLA SCUOLA DI GUERRA — NOTE
 SPECIALI — ECC. (1)

*Nominato Presidente della Commissione per l'accertamento della
 idoneità all'avanzamento ed anzianità di Capitani delle
 varie armi di cui al R. D. N. 536 in data 3 aprile 1936.
 Nominato Presidente della Commissione giudiziaria di cui al
 paragrafo 57 della Cir. 307 del G. d. 1926 (Cir. 503 del G. d. 1930).*

(1) Annotazioni relative alla posizione speciale (impiego civile o grado militare).

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

- ✓ *Riportò una distorsione all'articolazione tibiotarso sinistra avvenuta durante l'evacuazione di guerra d'armi eseguita il 26 di combu 1890, come da verbale del Consiglio d'Amministrazione in data 27 di combu 1890.*
- ✓ *Campagna d'Africa 1895-1896.*
- ✓ *Autonizzato a pregiarsi della medaglia a ricordo delle campagne d'Africa istituita con R. D. 3-11-1894 colla facoltà campagnu 1895-1896.*
- ✓ *Decorato della croce di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia. R. D. 4 novembre 1902.*
- ✓ *Autonizzato a pregiarsi della croce d'oro per anzianità di servizio, istituita con R. D. dell'8 novembre 1900 al 356. D. M. 24 aprile 1903.*
- ✓ *Riportò sempre distorsione muscolare in seguito a caduta da cavallo nel far ritorno dalla guerra d'armi il 27 di combu 1908 come da verbale del Consiglio d'Amministrazione in data 8 febbraio 1909.*
- ✓ *Riportò una contusione glutea destra il 5 giugno 1914 per calcio ricevuto dal proprio cavallo, come da verbale del Consiglio d'Amministrazione in data 13 luglio 1914.*
- ✓ *Decorato della croce di cavaliere dell'Ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro. R. D. 14 gennaio 1915.*
- ✓ *Decorato della medaglia d'argento al Valor Militare: D. M. 22 giugno 1916. In ripetute ardite riconoscimenti fin sulle linee più avanzate, a pochi metri dal nemico in così importanti azioni ed ogni sorta di offesa, ed in periodi di combattimento*

(1)

(2)

(3)

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

fu esempio nobilissimo, alle truppe della sua Brigata, di sal-
derezza d'animo di audacia e di sereno governo del pericolo.
Pedgora, testa di ponte di Gorizia, dall'ottobre 1915 al maggio
1916. 27.

Decorato della croce di Cavaliere nell'Ordine Militare di Savoia:

R. D. 15 settembre 1916 - "Nell'aspra e lunga lotta che le truppe a
sui ordini dovettero sostenere sulla sinistra del fronte, special-
mente nelle giornate dal 22 al 23 luglio 1915, sfuggì intelligenza,
calma particolare, energia e spiccato valore personale, rivelando
eccellenti qualità di comandante, alle quali, nonchè alla tempra
batta di egli aveva saputo dare al suo Reggimento, dovetti
i buoni risultati ottenuti in mezzo a difficoltà gravi e a situa-
zioni difficili. Nella S. Martino - Ponte Capponcio 10 luglio -
10 agosto 1915. 27.

Era presente ai fatti d'armi sul detto Capponcio (Gorizia) nei
quali la Bandiera del 19. Reg. Fanteria ebbe la medaglia d'ar-
gento al Valor Militare. D. Luog. 3 agosto 1916.

È stato presente in tutte le operazioni sul Pedgora nella battaglia
di Gorizia, per le quali la Bandiera del 19. Reg. Fanteria
(Brigata Cavale) ebbe la medaglia d'oro al Valor Militare:
D. Luog. 3 agosto 1916.

Decorato della medaglia d'argento al Valor Militare. R. D. 13-9-1917.

"Nelle operazioni della linea di Gorizia, eppoi con inguar-
dabile capacità e coraggio portò le truppe al suo comando dalle
insidiose posizioni del Pedgora alle rive del fronte, eua dando,
impugnando teste di ponte e penetrando audacemente nella città
ricenta Gorizia 8-10 agosto 1916. -

Decorato della croce di Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia
D. Luog. 9 novembre 1916.

Campagna di guerra 1915

Campagna di guerra 1916.

Decorato della croce di Commendatore nell'Ordine della Corona
d'Italia. D. Luog. 30 dicembre 1917.

Campagna di guerra 1917. Campagna di guerra 1918 -

Autonominato ad aggiungere la Corona Reale alla croce d'oro per amicitia.

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

- di servizio istituita con R.D. 11-1900. n. 358. Det. del 5 aprile 1919. -
- ✓ *Riportò una ferita sacro-cervicale in corrispondenza della bordera frontale destra in seguito ad incidente automobilistico il 29 novembre 1918. Come da dichiarazioni del Capo Ufficio Amministrazione del Corpo di Stato Maggiore in data 5-5-1919*
- ✓ *Decorato della croce di Ufficiale nell'Ordine di S. A. Maurino e S. Carlo in considerazione dei lunghi e buoni servizi R.D. n. 315-1918*
- ✓ *Riportò ferita al dorso del piede destro prodotta da striscio di scheggia di granata in seguito a scoppio di granata il 23 marzo 1910 in zona di guerra, come da dichiarazioni del Capo Ufficio Amministrazione del Comando del Corpo di Stato Maggiore in data 3 ottobre 1919*
- ✓ *Decorato della medaglia d'argento al Valor Militare (R.D. n. 47-1920) "della estrema difesa sull'Arno e quindi nel ripiegamento ordinato fino al tagliamento ed oltre, e per averci costantemente all'imbucare del nemico, sempre fra le proprie truppe ove più ferveva la lotta, imperturbabile, a tutto provvedendo, animando e incorando i dipendenti, dando continua mirabile prova del più alto valore personale e concorrendo efficacemente a mantenere salda la compagnia e corale delle proprie truppe. Firenze. Tagliamento, 27 ottobre - 1 novembre 1917.*
- ✓ *Decorato della croce di Ufficiale nell'Ordine Militare di Savoia - R.D. 4 marzo 1921 - Comandante della Brigata Cavale durante un lungo periodo d'azioni svoltesi sopra un terreno malagevole ed assai inibito per la nebbia prodottasi in seguito alle continue piogge, di mette grande risolutezza ed energia non arrestandosi mai di fronte a difficoltà ritenute tabella insormontabili. Sempre alla testa dei suoi fanti nei successivi attacchi alle posizioni nemiche dette esaltate sempre di più e di spiccato valore. Portoferraio, 12-9 - 2 novembre 1918*
- ✓ *Comenda la croce al merito di guerra dal Comandante del 1° Corpo d'Armata in data 26 giugno 1918. Brevetto n. 81.*
- ✓ *Decorato della croce di Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Austria di merito proprio di d. eff. per speciali benemeriti R.D. n. 33-5-1921*

CAMPAGNE, FERITE, AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI ED ENCOMI

- ✓ Ammesso ai benefici concessi dalla legge N. 822 del 18 giugno 1923 modificata col R. D. legge N. 1925 per il periodo di tempo compreso dal 1-1-1919 al 4-4-1919 per aver fatto parte del comando 24^a Divisione mobilitata di stanza in Palmaria.
- ✓ Autorizzato a frequentare della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-1918, istituita con R. D. 1341 in data 29 luglio 1920 e apporre sul nastro della medaglia le fascelle corrispondenti agli anni di campagna 1915-1916-1917-1918.
- ✓ Autorizzato a frequentare della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia, istituita col R. D. 19 ottobre 1922 n. 1362 (Bim. 321. G. G. 1922).
- ✓ Autorizzato a frequentare della medaglia intitolata della Vittoria di cui al R. D. n. 1918 del 16 dicembre 1920.
- ✓ Decorato della croce di Commendatore nell'Ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro. R. D. n. 2-1923.
- ✓ Decorato della medaglia Mauriziana per il merito di capitano di dieci lustri. R. D. 26 giugno 1924.

Roma 7 marzo 1929 anno VIII°



Il Capo dell'Ufficio

S. Z. F. J.

SENATO DEL REGNO

Onorevole Senatore Fiscornia

ACS SR
Archivio storico del Senato della Repubblica

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Tiscornia generale Luigi**

<i>Senatori volanti</i>	122
<i>Maggioranza</i>	69
<i>Senatori favorevoli</i>	115
<i>Senatori contrari</i>	9
<i>Senatori astenuti</i>	

Il Senato

Alberto

SENATO DEL REGNO (N. LX
Documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPEA LA NOMINA

del Signor Tiscornia generale Luigi

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto in data 26 febbraio 1929 fu nominato senatore del Regno, per la categoria 14ª dell'art. 33 dello Statuto, il signor Luigi Tiscornia, generale di Corpo d'Armata.

Riconosciuto esatto il titolo e concorrendo gli altri requisiti voluti, la vostra Commissione,

ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti la convalidazione della nomina.

Addì 8 maggio 1929 - Anno VII.

PETITTI DI BORETO, *relatore.*

On. Senatore

¹³
Liscornia

SENATO DEL REGNO

Ricevo dall'Ufficio di Segreteria del Senato
il piego n. *399/881* contenente la
copia del Decreto Reale di nomina a Senatore
del Regno, l'Elenco alfabetico e l'Elenco storico
dei Senatori, nonchè una copia del Regolamento
interno del Senato.

Addi *14 Maggio 1929.* *VIII*

IL SENATORE

Generale Luigi Cesca

1991

2164

1991

Liscornia

Gen. Luigi



Luigi Visconti
Giornale di Carlo Visconti
28 febbraio 1929

luglio 1929

ASSSR

Archivio storico del Senato della Repubblica

Stampato in Italia
1987

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore TISCORNIA gen. Luigi di Luigi

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.	14	gennaio 1915	1 ^a	settembre 1902	Guerra
Cavaliere Ufficiale	21	maggio 1919	2 ^a	settembre 1915	Guerra
Commendatore.	4	febbraio 1923	3 ^a	dicembre 1917	Guerra
Grande Ufficiale	18	febbraio 1936	23	giugno 1921	- Guerra
Gran Cordone.			25	ottobre 1932	C. G.

Altri Ordini Cavallereschi: _____

Archivio Storico del Senato della Repubblica

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO
IL DIRETTORIO

N.137 di Prot.Riservato

Roma, 16 Aprile 1931=IX

Eccellenza,

Con vivissimo compiacimento Le partecipo che S.E. il Capo del Governo per i Suoi alti meriti e per le Sue inst=gni benemerenze verso la Patria ha stabilito, in via assolu=tamente eccezionale, che Le sia concessa la tessera del Par=tito Nazionale Fascista.

Con devoto ossequio

IL DIRETTORIO

F. Fedele

A Sua Eccellenza
il Generale Luigi TISCORNIA
Senatore del Regno

TORINO

SEGRETERIA

Federazione di

Torino

Fascio di

Torino

SCHEDA PERSONALE

dell'On.

Viscorna S. Gen. Luigi

Senatore del Regno

Ha dichiarato di essere entrato nel Partito Nazionale Fascista il giorno *25 Aprile* dell'anno *1931* - e di avere ottenuto l'anzianità d'iscrizione corrispondente a tale data (Fascio di _____).

L'anzianità retrodatata al giorno _____ dell'anno _____ gli è stata concessa per le ragioni seguenti:



SENATO DEL REGNO

20
Carino 20 Ap. 31

Eccellenza,

Ho ricevuto la comunicazione fattami colla lettera sua del 16 corr.

L'elufino di' essere stato ammesso a far parte dell'Unione Nazionale Liberale del Senato, mi' affretto ad esternarle i miei ringraziamenti più vivi e sinceri.

Con i sensi della più



STATO DEL REGNO

alta e Deferente stima
la prego sinistri per
suo abb.

Genl S. Ciccarone

Archivio storico del Senato della Repubblica

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

IL DIRETTORIO

N. 147 di Prot. Ris.

Roma, 25 APR. 1931 n. IX

Eccellenza,

Con vivissimo compiacimento partecipiamo a V.E. che in seguito alla deliberazione di S.E. il Capo del Governo di concederLe la tessera del Partito Nazionale Fascista, l'abbiamo, in data di oggi, inscritta fra i Soci dell'Unione Nazionale Fascista del Senato.

Con devota osservanza

I L D I R E T T O R I O

A Sua Eccellenza
il Generale Luigi TISCORNIA
Senatore del Regno

TORINO

N. 110 di Prot. Riserv.

Roma, 28 APR. 1931 Anno IX

Eccellenza,

Ci onoriamo far noto a V.E. che presso la nostra Segreteria sono già preparate le ricevute della quota di Lire VENTICINQUE (Lire 25) che ciascuno degli iscritti all'Unione Nazionale Fascista del Senato, deve corrispondere per l'anno 1931-IX.

Per maggiore comodità dell'E.V., Le accludiamo un module di Vaglia postale per la rimessa della quota suddetta.

Con distinta considerazione

IL DIRETTORIO

A Sua Eccellenza
il Generale Luigi TISCORNIA
Senatore del Regno

TORINO

AVVERTENZE

Il vaglia non può essere pagato soltanto dall'Ufficio di emissione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, nelle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non pagato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto.

Sono ammesse girate purché il giratario esibitoria per pagamento sia reperibile.

DI L. 100 =

VAGLIA N. 1

Mod. 1

NOME COGNOME
E DOMICILIO
DEL MITTENTE

Virginnia S. G. Gen. Luigi
Suaatore del Regno. Torino

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- 1° Commissione delle Forze Armate
- 2° Commissione degli Affari dell'Africa Italiana
- 3° Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni

Addi 20 Marzo 1939-XVII.

IL SENATORE

Luigi Visconti

27

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO
-----oOo-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
riunita in Camera di Consiglio,
ha emessa la seguente

O R D I N A N Z A

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni
contro il fascismo, in data del 7 agosto 1944, per la dichia-
razione di decadenza dalla carica di Senatore di
TISCORNIA Luigi, nato il 25 ottobre 1862 a Genova, per aver
mantenuto il fascismo e resa possibile la guerra, sia con i
voti, sia con azioni individuali, fra cui propaganda eserci-
tata dentro e fuori il Senato.

Esaminate le deduzioni difensive presentate dall'inte-
ressato;

Sentito il relatore;

Letti gli artt. 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n°159 e 8
del D.L.L. 13 settembre 1944 n°198;

D I C H I A R A

TISCORNIA Luigi decaduto dalla carica di Senatore.

Roma li 25 luglio 1945

Per estratto conforme all'originale

Roma li 8 agosto 1945

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE



SENATO DEL REGNO
SECRETARIO GENERALE
24 AGO 1946

Marina di Campo (Spola d'Alba)
21 Agosto 1946

Data

N. 353 / Signor Comm. Galanti

Il Senatore Bodrero al quale avevo
domandato consiglio su quanto a me andes-
sini ha risposto dicendomi di rivolgermi a lei
che ancora sempre gentile coi Senatori de-
raduti dalla carica, per altri Senatori avete
felicitemente ottenuto quanto io ho urgente
bisogno?

Fin dall'Aprile 1945 il C. S. N. P.
per il Piemonte, aveva dichiarato i Senatori
piemontesi epurabili ed ordinato il sequestro
dei loro beni - Quel poco che io possiedo in
Titoli di Stato, per istanza dell'Ente
di Giunara, fu dal Tribunale di Torino
preso sotto sequestro ed esportato allo Stato.
Naturalmente io ho cercato di dimostrare
che tutto il mio avere consisteva in una ma-
gna somma in Titoli di Stato depositati per
la Banca Commerciale in deposito e che
nulla, assolutamente nulla, io avevo

mai lucrato e percepito dal fascismo, che avevo sempre rifiutato di solo regolare stipendio e pensione e che i pochi titoli di Stato da me posseduti, per la maggior parte io avevo già denunciati nel 1920 colla denuncia del patrimonio e che la singola differenza era frutto di eredità e canoni colla vita in prima linea in guerra e col mio stipendio e colla pensione. Le dimostrazioni evidenti, esaurienti ho presentate, indicando data e provenienza di ogni titolo.

Io dal fascismo ho affermato e tutti sanno, che io non ho mai avuto incarichi, che nulla dal fascismo ho avuto in vantaggi morali, e materiali.

Dall'aprile 1945, sono passati quasi due anni ed oggi io ho annata tutto sotto questo, non qual disagio è facile immaginare date le difficili condizioni di me, ridotto alla pura pensione.

Nato che il seguente di beni, fu applicato

quasi esclusivamente ai soli Senatori per
mantenerli e non a tutti precisamente.

Ho fatto domande e domande, ho pre-
sentato tutte le memorie e dimostrazioni
documentate richieste, ma nessuno
si è deciso ad esaminare la mia posizio-
ne - per quanto tutto il mondo che mi
conosce, sappia che il patrimonio che pas-
seggiava in me è stato lasciato da mio padre
e fu di ben poco aumentato colle eco-
mie sullo stipendio e sulla pensione.

Alcuni Senatori a Torino hanno
ottenuto di liberarsi dal sequestro (Cav-
roni, Rubino, Giavara & non so chi al-
tro mi.); io che non ho carichi protettivi
in Paradiso sono sempre allo stesso punto.

Seguendo il Consiglio del Sen^o Podero,
mi rivolgo dunque a Lei per interessare
la sua benevolenza e la sua gentilezza a
mio riguardo. Se può farlo, le dan-
do di ottenermi che la mia domanda
sia esaminata e che venga ricorrendo

di quel poco di mio, non proutione
 per un soldo del facciamo, ^{similitudine}
^{supplicio} di sarò molto grato del favore
 che vorrà farmi, potendalo, ed anti
 cipatamente uonamente la ringra
 zio -

Suo obbo

Generale Vicarini Luigi

Marina di Campo / *[Signature]*

Archivio storico del Senato della Repubblica

Roma, 24 agosto 1946

Onorevole Generale,

sono molto dispiacente di apprendere quanto Ella mi scrive nella Sua lettera del 21 corr.. Mi ~~riservo~~ di segnalare la rincresciosa situazione in cui Ella è venuto a trovarsi al Commissario del Senato, suggerendogli di scrivere alla Direzione Generale per la finanza straordinaria del Ministero delle Finanze, per porre in evidenza la Sua pratica e per far presente quale sia stata la Sua attività come Senatore.

Ritengo però opportuno aggiungere che, da informazioni assunte presso detta Direzione generale, risulta che per un rapido disbrigo della pratica, piuttosto che ulteriori sollecitazioni scritte, sarebbe opportuno il Suo intervento diretto e personale - o di un Suo speciale incaricato - presso il Ministero delle Finanze.

Con ossequio,

Onorevole Signore
Generale Luigi TISCORNIA
MARINA DI CAMPO
(Isola d'Elba)

Firmato: GALANTE

Roma, 25 agosto 1946

ALLA DIREZIONE GENERALE PER LA FINANZA
STRAORDINARIA
Ministero delle Finanze

R O M A

Ritengo opportuno segnalare a codesta Direzione generale la situazione in cui si è venuto a trovare il Generale Luigi TISCORNIA, dichiarato decaduto dalla carica di Senatore con ordinanza dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo in data 25 luglio 1945, nei cui riguardi il C. L. N. per il Piemonte ordinò nell'aprile 1945 il sequestro dei beni, consistenti in una modesta somma in titoli di Stato depositati presso la Banca Commerciale. Per quanto da allora sia trascorso un notevole periodo di tempo, durante il quale il Generale Tiscornia non mancò di presentare le opportune documentazioni, richieste per ottenere la revoca del sequestro, nessun fatto nuovo si è verificato; e ciò crea per detto Generale uno stato di disagio, facile ad immaginarsi date le attuali difficili condizioni di vita e la tenuità della sua pensione.

Faccio prehenpresente che il Generale Tiscornia, come risulta dagli atti ufficiali, ebbe in Senato scarsa attività parlamentare - essendosi limitato a riferire od a prendere la parola su pochi disegni di legge, tutti di carattere tecnico -, non dette mai prova di faziosità, né risulta abbia mai avuto dal fascismo alcun incarico retribuito.

Sarei pertanto grato a codesta Direzione Generale se volesse esaminare con benevolenza la possibilità di revocare il sequestro.

Firmato. R. MONTAGNA

=====
=====

LEGISLATURA XXVIII

Ha riferito sul seguente disegno di legge: Conversione in legge del R.D.L. 24 dicembre 1928, n. 3220, che proroga a tutto l'anno 1929 la facoltà concessa al Ministero dell'aeronautica, con il R.D.L. 21 aprile 1927, n. 722, di procedere, in deroga ad ogni altra disposizione, alla nomina di sottotenente di complemento nel ruolo combattente dell'Arma aeronautica di sottufficiali piloti minuti di speciali requisiti. (67)

LEGISLATURA XXIX

Ha riferito sul seguente disegno di legge: Approvazione del contratto 13 maggio 1937, concernente cessione al Comune di Milano delle due caserme demaniali "Villata" e "Manara". (2204)

LEGISLATURA XXX

Assegnato alla Commissione legislativa delle Forze armate dal 17 aprile 1939 al 5 agosto 1943.

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

1. Aggiornamenti alle disposizioni vigenti sullo stato e l'avanzamento dei Carabinieri Reali (265 - FF.AA., 30 giugno 1939)
2. Abrogazione del R.D.L. 21 ottobre 1937, n. 2033, convertito nella legge 22 dicembre 1938, n. 2148, riguardante disposizioni per l'avanzamento degli ufficiali in servizio non isolato all'estero relativamente ai corsi valutativi, agli esperimenti o agli esami cui sono sottoposti gli ufficiali del Regio esercito compresi nei limiti di anzianità per l'iscrizione sui quadri di avanzamento. (516 - FF. AA., 6 marzo 1940)
3. Esonero dal periodo di prova di alcuni ufficiali in congedo vincitori dei concorsi per l'assunzione nel ruolo ordinario della giustizia militare, indetti con DD. MM. 1° aprile 1939 e 15 dicembre 1938. (519 - FF. AA., 6 marzo 1940)
4. Istituzione di una indennità giornaliera a favore degli specializzati "guastatori". (1162 - FF.AA., 8 gennaio 1941)

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

- 1 . Norme sulla requisizione del naviglio mercantile. (224 - FF.AA., 2, 12 e 30 giugno 1939)
- 2 . Impiego di ufficiali fuori quadro in incarichi speciali e di organico. (1239 - FF.AA., 11 febbraio 1941)

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica